

AWANTI CON OTTIMISMO

A UN MESE
DALL'EDIZIONE 2015
DI SKIPASS ABBIAMO
INCONTRATO
PAOLO FANTUZZI,
A.D. DI MODENA FIERE,
PER FARCI RACCONTARE
PRESENTE E FUTURO DELLA
MANIFESTAZIONE



ono passati 30 giorni da quello che il mondo della neve ha battezzato come «L'evento che apre la stagione». Per Paolo Fantuzzi Skipass rappresenta un appuntamento tra i più importanti nel novero di eventi che gestisce Modena Fiere, società di cui è Amministratore Delegato.

COME VALUTA L'EDIZIONE APPENA CONCLUSA DI SKIPASS?

«Positivamente. Skipass continua a occupare saldamente il ruolo di fiera leader nel settore con un buon riscontro di pubblico e ottime referenze sulla stampa nazionale. Del resto gli eventi in programma, dalle premiazioni della FISI alla festa per il cinquantesimo di Sciare, fino al forum sulla montagna bianca e agli incontri sullo sci alpinismo, hanno testimoniato un grande interesse per la montagna. Inoltre, abbiamo lavorato per costruire un evento che fosse orientato alla famiglia e all'ampliamento del target dei potenziali clienti, e anche su questo siamo soddisfatti».

CHE SENSAZIONE HA DEL COMPARTO NEVE IN GENERALE?

«È un comparto complesso che si è trovato a fronteggiare un mercato difficile. Oggi, stando alle previsioni di Skipass Panorama Turismo, l'osservatorio sviluppato da Jfc per ModenaFiere, possiamo contare su una ritrovata voglia di neve e su una nuova fascia di utenti della montagna bianca (circa 70 mila persone) che comincerà a frequentare le stazioni sciistiche proprio a partire dalla stagione 2015/2016. Il dato interessante è che si tratta di un nuovo target di mercato, adulto e con un'ottima capacità di spesa».

LEI SI OCCUPA DI FIERE A 360 GRADI. COME STA CAMBIANDO QUESTO MERCATO?

«Puntando sempre di più su quanto le nuove tecnologie ancora non possono fornire: l'esperienza diretta, nel business to business e ancora di più nel caso di un evento, come Skipass, business to consumer. Il prodotto, ancora oggi, deve essere vissuto per essere venduto. Così anche il prodotto fiera. Ed è per questo che Skipass propone ogni anno attività che permettono di provare, di fare esperienza e, seppure in una rappresentazione, di vivere l'emozione della montagna».

L'EDIZIONE APPENA CONCLUSA HA AVUTO UN CALO DI PRESENZE. A COSA PENSA SIA DOVUTO E QUALI SONO I CAPISALDI E QUALI I PROGETTI PER LA PROSSIMA EDI-ZIONE?

«L'interattività e lo spettacolo. Per il 2016 abbiamo pensato di affinare alcune iniziative come la snow bike e il programma sulla preparazione atletica realizzato in collaborazione con la FISI. Certamente riproporremo le piste per la scuola sci e snowboard che anche quest'anno hanno registrato un'ottima affluenza. L'aspetto più spettacolare sarà oggetto di un rinnovamento più profondo: stiamo già ripensando al programma eventi. L'anno prossimo, il ponte del 1° novembre con due giornate festive ci restituirà l'opportunità di recuperare il lieve calo di visitatori registrato in questa edizione. Gli eventi nei padiglioni e nell'area esterna saranno pianificati in modo da offrire ogni giorno il massimo appeal».

SI SONO VOLUTI METTERE LO SCI E LA MONTAGNA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE



SKIPASS.IT (OTTOBRE 2015)

77570

visite al sito www.skipass.it

270993 visualizzazioni di pagina

60% di utenti tra i 25 e i 44 anni

18% tra 18 e i 25 anni

SOCIAL (OTTOBRE 2015)

like sulla pagina ufficiale di Facebook

608 follower su Twitter

865 seguaci su Instagram

WEBTV SKIPASS 2015

video clip

34000 visualizzazioni sui social

40 siti ospitanti

SCENE DA SKIPASS

NELLA PAGINA A FIANCO UN MAESTRO FISI CHE INSEGNA A SCIARE A UN BIMBO; IN QUESTA PAGINA, UNO SCATTO DEL CONTEST CHE HA ANIMATO L'AREA ESTERNA. QUI SOTTO, UN SELFIE

ELIMINANDO SPETTACOLI CHE ESULAVANO DA QUESTO MONDO COME QUELLI MO-TORISTICI. PENSA CHE IN FUTURO POSSA ESSERCI UN AFFIANCAMENTO CON ALTRE **DISCIPLINE?**

«Certamente. Come il motocross era parte di un evento che strizzava l'occhio al movimento freestyle, oggi nuove discipline possono affiancare sci e snowboard. Esaurito il freestyle, la montagna sembra sempre più occupata da praticanti di sport fisicamente impegnativi come lo sci alpinismo, l'ultratrail e la mountain bike, di cui abbiamo già cominciato a parlare in questa edizione. Come rappresentare queste discipline sarà oggetto di un progetto condiviso con gli espositori, aziende tecniche e turismo».

Appuntamento al 2016, stessa data, ponte del 1° novembre, stesso luogo, Fiera di Modena.

